



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **SCHEMA**

### **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ, PROGETTAZIONE  
DEFINITIVA COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI  
PROGETTAZIONE RELATIVO ALL'INTERVENTO DI  
“RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE  
DELL'OSPEDALE DI NORCIA  
DANNEGGIATO A SEGUITO  
DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI”**

**CUP I57B19000020001**

**C.U.I. S80000130544201900069**

**C.I.G. 8414466CFF**



Responsabile Unico del Procedimento  
ing. Patrizia Macaluso

giovedì 12 novembre 2020

## Premesse

L'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 **n. 56 del 14 maggio 2018** "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. **Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione**" individua la Regione Umbria quale Ente attuatore dell'intervento di miglioramento sismico dell'Ospedale di Norcia.

Con deliberazione **n. 856 del 2 agosto 2018** la Giunta regionale ha individuato i servizi regionali e le amministrazioni regionali competenti all'attuazione degli interventi finanziati con le Ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nn. 33/2017, 37/2017, 48/2018 e 56/2018, per le quali, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del citato D.L. 189/2016, la Regione Umbria è soggetto attuatore.

L'immobile è di proprietà dell'Azienda USL UMBRIA 2.

Al fine di definire compiutamente le operazioni ed i finanziamenti necessari a riaprire l'ospedale di Norcia è stato elaborato un quadro esigenziale dell'intervento che individua, sulla base dei dati disponibili, in relazione alla tipologia dell'opera o dell'intervento da realizzare gli obiettivi generali da perseguire, i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati" (D.Lgs 50/2016, art.3 comma 1 lett. ggggg-nonies).

Con riferimento agli aspetti tecnici dell'intervento, si prende a riferimento:

- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot.n.7013 del 23/5/2018 laddove recita che "Nel caso di edifici pubblici di interesse strategico è necessario assicurare l'adeguamento sismico degli stessi";
- la Valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (CIR), predisposta dal RUP e inviata all'Ufficio Speciale Ricostruzione con nota prot. n. 210764 del 28/09/2018, così come previsto dalla circolare del P.C.M. n. 0007013 del 23 maggio 2018. Nella nota scritta sulla base di uno studio speditivo e dei primi sopralluoghi sull'intero complesso ospedaliero si affermava:
  - ...Le caratteristiche storiche e culturali dell'edificio, non ci permetterebbero di arrivare, con un intervento di consolidamento tradizionale, a garantire il livello di operatività atteso per una infrastruttura strategica che ospita attività ospedaliere.
  - Verrebbe meno, la possibilità dell'adeguamento atteso per un'infrastruttura strategica, con la possibilità che al prossimo sisma la struttura ospedaliera sia di nuovo sgomberata, con tutti i disagi del caso.
  - Non si fornirebbero inoltre alla popolazione quelle garanzie di sicurezza che rappresentano dei caposaldi di fiducia per lo sviluppo di un territorio come questo.
  - "è necessario garantire il livello di operatività atteso per una infrastruttura che ospita attività ospedaliere che riguardano persone con elevato grado di disabilità..."

La finalità del presente affidamento è la redazione del progetto di un intervento di qualità e tecnicamente valido nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici e costi globali, intendendo per costi globali anche i costi indiretti (trasferimento attività ed interruzione delle stesse a seguito di un possibile danno futuro) e costi di manutenzione e al fine di coniugare diversi obiettivi apparentemente contrastanti:

- esigenze funzionali;
- esigenze di sicurezza (in particolare quella sismica);
- esigenze di tutela e valorizzazione del valore architettonico dell'edificio;
- esigenze ambientali (riduzione consumo dei suoli ed efficientamento energetico);
- esigenze economiche.

## **Articolo 1**

### **OGGETTO DEL SERVIZIO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI**

1. L'oggetto dell'incarico attiene all'esecuzione di servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., come meglio individuati oltre, nel rispetto in particolare degli artt. 23, 24, 25 e 31, comma 8 del medesimo decreto, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente e inoltre dell' art. 91 del D.Lgs.9 aprile 2008n. 81 e s.m.i. relativi all'intervento di "Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'Ospedale di Norcia danneggiato a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi":

- a. redazione dello studio di fattibilità dell'intero immobile comprensivo dello studio di almeno tre alternative progettuali così come descritte nel DIP, della verifica di vulnerabilità dell'ampliamento in c.a. e della verifica di assoggettabilità a VINCA della parte storica;
- b. verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.50/2016;
- c. redazione del piano di indagini, indagini e relazione geologica su tutta l'area interessata dall'immobile da eseguirsi come indicato nel DIP al punto 6.4.2 *Relazione geologica e indagini geologiche e geotecniche*;
- d. progettazione definitiva della sola parte storica basata sulla alternativa progettuale approvata risultante dello studio delle alternative progettuali di cui al punto a.;
- e. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e redazione del piano di sicurezza e coordinamento dell'intervento sulla sola parte storica dell'immobile.

Il servizio dovrà riguardare la progettazione secondo il livello progettuale sopra richiesto di tutte le lavorazioni necessarie per ottenere un adeguamento sismico completo e funzionale della parte ospedaliera e un miglioramento/adeguamento della parte ambulatoriale nonché la rifunzionalizzazione dell'ospedale in modo da restituire alla Comunità un servizio di primaria importanza.

Inoltre dovranno essere affrontati gli aspetti dell'efficientamento energetico in relazione ai vincoli che investono l'immobile e i vincoli economici a disposizione in relazione alle disponibilità finanziarie riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

2. L'importo a base di gara è pari ad **Euro 437.881,36** comprensivo delle spese, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

3. La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel documento di indirizzo alla progettazione e nello studio di fattibilità che è alla base del presente affidamento, come di seguito indicati:

- progetto definitivo della rifunzionalizzazione dell'ampliamento in c.a. tale da allocare le funzioni ospedaliere e di pronto soccorso ponendo lo stesso su isolatori sismici;
- per una durata pari a **45gg** per un importo stimato complessivamente non superiore ad **Euro 140.832,36** comprensivo delle spese al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

4. L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

Il costo netto complessivo dell'intervento rispetto al quale è calcolato l'importo del servizio da affidare ammonta ad Euro 5.900.000.

Si specifica che l'importo degli oneri della sicurezza è pari a € 0,00 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Si riporta, nelle successive tabelle:

1. l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi posti a base di gara [cfr. *Linee Guida n. 1 parte III par. 2.2]. **Lotto 1***
2. l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi che la stazione appaltante si riserva di affidare, per ripetizione di servizi analoghi nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice degli appalti. **Prestazione Opzionale**

Si indicano di seguito le classi e le categorie di progettazione, relative all'opera da realizzare, prese a riferimento per il calcolo dell'importo dell'affidamento, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel citato D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, c. 8, del D.Lgs. n. 50/2016".

Di seguito il dettaglio del calcolo (D.M. 17 giugno 2016, ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013):

### Tipologia di opere e importi presunti

Importo finanziamento presunto

€ 7.600.000

Importo lavori presunto

€ 5.900.000

Tipologia di opere	Ex convento		Ampliamento in c.a.		Totale
Edilizia	€ 700.000	E.10	€ 500.0000	E.10	€ 1.200.000
Strutture	€ 1.800.000	S.04	€ 1.200.000	S.03	€ 3.000.000
Impianti elettrici	€ 400.000	IA.03	€ 300.000	IA.03	€ 700.000
Impianti termoidraulici	€ 400.000	IA.02	€ 300.000	IA.02	€ 700.000
Impianto antincendio	€ 200.000	IA.04	€ 100.000	IA.04	€ 300.000
<b>Totale</b>	<b>€ 3.500.00</b>		<b>€ 2.400.000</b>		<b>€ 5.900.000</b>

## LOTTO 1

### LOTTO 1.A - STUDIO DI FATTIBILITA' DELL'INTERO IMMOBILE (CONVENTO + AMPLIAMENTO)

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	0,95	1.200.000,00	6,7010717200%
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.800.000,00	6,1469583700%
EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	1.200.000,00	6,7010717200%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	700.000,00	7,5915655000%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	700.000,00	7,5915655000%
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	300.000,00	9,4439401500%

Costo complessivo dell'opera: **€ 5.900.000,00**

Percentuale forfettaria spese: **21,94%**

## LOTTO 1.B- PROGETTO DEFINITIVO EX CONVENTO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.800.000,00	6,1469583700%
EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	700.000,00	7,5915655000%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	400.000,00	8,7434917700%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	400.000,00	8,7434917700%
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	200.000,00	10,5785828300%

Costo complessivo dell'opera: **€ 3.500.000,00**

Percentuale forfettaria spese: **23,44%**

**LOTTO 1.C- RELAZIONE GEOLOGICA INTERO IMMOBILE**

Progettazione preliminare e definitiva(D.P.R.207/10, art.19 co.1 e art.26, co.1)

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	1.200.000,00	6,7010717200%
STRUTTURE EX CONVENTO	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.800.000,00	6,1469583700%
STRUTTURE AMPLIAMENTO	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	1.200.000,00	6,7010717200%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	700.000,00	7,5915655000%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	700.000,00	7,5915655000%
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	300.000,00	9,4439401500%

Costo opere edilizie: **€ 1.200.000,00**  
 Percentuale forfettaria spese: **24,88%**

Costo opere strutturali convento: **€ 1.800.000,00**  
 Percentuale forfettaria spese: **24,50%**

Costo opere strutturali ampliamento: **€ 1.200.000,00**  
 Percentuale forfettaria spese: **24,88%**

Costo impianti elettrici: **€ 700.000,00**  
 Percentuale forfettaria spese: **25,00%**

Costo impianti meccanici: **€ 700.000,00**  
 Percentuale forfettaria spese: **25,00%**

Costo impianto antincendio: **€ 300.000,00**  
 Percentuale forfettaria spese: **25,00%**

## LOTTO 1.A -FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE

- a.I) Studi di fattibilità
- a.II) Stime e valutazioni

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
<b>STRUTTURE – S.03</b>		
<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>		
Qal.01	Relazione illustrativa	0,0450
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
<b>a.II) STIME E VALUTAZIONI</b>		
Qall.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti	0,1600
<b>STRUTTURE – S.04</b>		
<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>		
Qal.01	Relazione illustrativa	0,0450
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
<b>a.II) STIME E VALUTAZIONI</b>		
Qall.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti	0,1600
<b>EDILIZIA – E.10</b>		
<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>		
Qal.01	Relazione illustrativa	0,0450
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
<b>a.II) STIME E VALUTAZIONI</b>		
Qall.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti	0,1600
<b>IMPIANTI – IA.03</b>		
<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>		
Qal.01	Relazione illustrativa	0,0450
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
<b>a.II) STIME E VALUTAZIONI</b>		
Qall.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti	0,1600
<b>IMPIANTI – IA.02</b>		
<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>		
Qal.01	Relazione illustrativa	0,0450
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
<b>a.II) STIME E VALUTAZIONI</b>		
Qall.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti	0,1600
<b>IMPIANTI – IA.04</b>		
<b>a.I) STUDI DI FATTIBILITA'</b>		
Qal.01	Relazione illustrativa	0,0450
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900
<b>a.II) STIME E VALUTAZIONI</b>		
Qall.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti	0,1600

## LOTTO 1.A -DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI(Importi espressi in Euro)

a.I) STUDI DI FATTIBILITA'									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
S.03	STRUTTURE	1.200.000,00	6,7010717200%	0,95	Qal.01Qal.02	0,1350	10.312,95	2.262,40	12.575,35
S.04	STRUTTURE	1.800.000,00	6,1469583700%	0,90	Qal.01Qal.02	0,1350	13.443,40	2.949,15	16.392,54
E.10	EDILIZIA	1.200.000,00	6,7010717200%	1,20	Qal.01Qal.02	0,1350	13.026,88	2.857,77	15.884,66
IA.03	IMPIANTI	700.000,00	7,5915655000%	1,15	Qal.01Qal.02	0,1350	8.250,13	1.809,87	10.060,01
IA.02	IMPIANTI	700.000,00	7,5915655000%	0,85	Qal.01Qal.02	0,1350	6.097,92	1.337,73	7.435,66
IA.04	IMPIANTI	300.000,00	9,4439401500%	1,30	Qal.01Qal.02	0,1350	4.972,23	1.090,78	6.063,02
a.II) STIME E VALUTAZIONI									
S.03	STRUTTURE	1.200.000,00	6,7010717200%	0,95	Qall.03	0,1600	12.222,75	2.681,37	14.904,12
S.04	STRUTTURE	1.800.000,00	6,1469583700%	0,90	Qall.03	0,1600	15.932,92	3.495,28	19.428,20
E.10	EDILIZIA	1.200.000,00	6,7010717200%	1,20	Qall.03	0,1600	15.439,27	3.386,99	18.826,26
IA.03	IMPIANTI	700.000,00	7,5915655000%	1,15	Qall.03	0,1600	9.777,94	2.145,03	11.922,97
IA.02	IMPIANTI	700.000,00	7,5915655000%	0,85	Qall.03	0,1600	7.227,17	1.585,46	8.812,63
IA.04	IMPIANTI	300.000,00	9,4439401500%	1,30	Qall.03	0,1600	5.893,02	1.292,78	7.185,80
LOTTO 1.A - RIEPILOGO									
FASI PRESTAZIONALI									Corrispettivi CP+S
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'									68.411,24
a.II) STIME E VALUTAZIONI									81.079,98
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO									<b>149.491,22</b>



# LOTTO 1.B -FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

## PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
<b>STRUTTURE – S.04</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	0,0900
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	0,1200
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	0,1800
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
<b>EDILIZIA – E.10</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
<b>IMPIANTI – IA.03</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
<b>IMPIANTI – IA.02</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
<b>IMPIANTI – IA.04</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

## LOTTO 1.B -DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI(Importi espressi in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA EX CONVENTO									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	$\sum(Q_i)$	$V*G*P*\sum Q_i$	$K=21,94\%$ $S=CP*K$	CP+S
S.04	STRUTTURE	1.800.000,00	6,1469583700%	0,90	QbII.01QbII.02QbII.03QbII.05QbII.07QbII.09QbII.12QbII.14QbII.15QbII.16QbII.17QbII.18QbII.19QbII.20QbII.21QbII.23	0,9600	95.597,50	22.405,66	118.003,16
E.10	EDILIZIA	700.000,00	7,5915655000%	1,20	QbII.01 QbII.02 QbII.03 QbII.05 QbII.07 QbII.09 QbII.12 QbII.17 QbII.18 QbII.19 QbII.20 QbII.21 QbII.23	0,6500	41.449,95	9.714,83	51.164,78
IA.03	IMPIANTI	400.000,00	8,7434917700%	1,15	QbII.01QbII.02QbII.03QbII.05QbII.09QbII.12QbII.17QbII.18QbII.20QbII.21QbII.23	0,5400	21.718,83	5.090,35	26.809,19
IA.02	IMPIANTI	400.000,00	8,7434917700%	0,85	QbII.01QbII.02QbII.03QbII.05QbII.09QbII.12QbII.17QbII.18QbII.20QbII.21QbII.23	0,5400	16.053,05	3.762,43	19.815,48
IA.04	IMPIANTI	200.000,00	10,5785828300%	1,30	QbII.01QbII.02QbII.03QbII.05QbII.09QbII.12QbII.17QbII.18QbII.20QbII.21QbII.23	0,5400	14.852,33	3.481,01	18.333,34
LOTTO 1.B RIEPILOGO									
FASI PRESTAZIONALI									Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									234.125,95
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO									<b>234.125,95</b>

## LOTTO 1.C -FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### RELAZIONE GEOLOGICA

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
<b>STRUTTURE – S.03</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE e b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Qbl.11	Relazione geologica	1,94009%
QbII.13	Relazione geologica	3,22450%
<b>STRUTTURE – S.04</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE e b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Qbl.11	Relazione geologica	6,16391%
QbII.13	Relazione geologica	13,53054%
<b>EDILIZIA – E.10</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE e b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Qbl.11	Relazione geologica	6,52370%
QbII.13	Relazione geologica	1,62260%
<b>IMPIANTI – AI.03</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE e b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Qbl.11	Relazione geologica	1,67160%
QbII.13	Relazione geologica	2,85164%
<b>IMPIANTI – AI.02</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE e b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Qbl.11	Relazione geologica	1,23553%
QbII.13	Relazione geologica	2,10773%
<b>IMPIANTI – AI.04</b>		
<b>b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE e b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Qbl.11	Relazione geologica	1,60830%
QbII.13	Relazione geologica	2,64472%

## LOTTO 1.C -DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI(Importi espressi in Euro)

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE e b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA								
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=21,94\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>			
S.03	STRUTTURE	1.200.000,00	6,7010717200%	0,95	Qbl.11 Qbll.13	5.164,59	1.284,55	6.449,14
S.04	STRUTTURE	1.800.000,00	6,1469583700%	0,90	Qbl.11 Qbll.13	19.694,45	4.825,03	24.519,48
E.10	EDILIZIA	1.200.000,00	6,7010717200%	1,20	Qbl.11 Qbll.13	6.523,70	1.622,60	8.146,30
IA.03	IMPIANTI	700.000,00	7,5915655000%	1,15	Qbl.11 Qbll.13	4.523,24	1.130,75	5.653,99
IA.02	IMPIANTI	700.000,00	7,5915655000%	0,85	Qbl.11 Qbll.13	3.343,26	835,75	4.179,01
IA.04	IMPIANTI	300.000,00	9,4439401500%	1,30	Qbl.11 Qbll.13	4.253,02	1.063,25	5.316,27
LOTTO 1.C RIEPILOGO								
FASI PRESTAZIONALI								Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE e b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA								54.264,19
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO								<b>54.264,19</b>

### TOTALE LOTTO 1

#### Totale corrispettivi relativi alleprestazioni poste a base di gara

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle e dei corrispettivi [cfr. Linee Guida n. 1 parte III par. 2.2]. **Lotto 1**

Si riporta, inoltre nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi posti a base di un possibile affidamento per ripetizione di servizi analoghinei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codicedegli appalti. **Prestazione Opzionale**

LOTTO 1 RIEPILOGO		
FASI PRESTAZIONALI	Parziali €	Corrispettivi CP+S €
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'	68.411,24	
a.II) STIME E VALUTAZIONI	81.079,98	
<b>TOTALE STUDIO DI FATTIBILITA' INTERO IMMOBILE</b>		<b>149.491,22</b>
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	234.125,95	
<b>TOTALE PROGETTAZIONE DEFINITIVA PARTE ANTICA</b>		<b>234.125,95</b>
PIANO DI INDAGINI, INDAGINI E RELAZIONE GEOLOGICA SULL'AREA	54.264,19	
<b>TOTALE PIANO DI INDAGINI, INDAGINI E RELAZIONE GEOLOGICA SULL'AREA</b>		<b>54.264,19</b>
<b>TOTALE</b>		<b>437.881,36</b>

# PRESTAZIONE OPZIONALE -FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

## PROGETTO DEFINITIVO AMPLIAMENTO IN C.A

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	1.200.000,00	6,7010717200%
EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20	500.000,00	8,2530556100%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	300.000,00	9,4439401500%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	300.000,00	9,4439401500%
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	100.000,00	13,0000000000%

Costo complessivo dell'opera: **€ 2.400.000,00**  
 Percentuale forfettaria spese: **24,13%**

## Prestazione Opzionale -FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
<b>STRUTTURE – S.04</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
<b>STRUTTURE – S.03</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
<b>EDILIZIA – E.10</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
<b>IMPIANTI – IA.03</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
<b>IMPIANTI – IA.02</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
<b>IMPIANTI – IA.04</b>		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100



## Prestazione Opzionale-DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA AMPLIAMENTO IN C.A.									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V*G*P*\sum Q_i$	$K=21,94\%$ $S=CP*K$	CP+S
S.03	STRUTTURE	1.200.000,00	6,7010717200%	0,95	QbII.01 QbII.03QbII.05 QbII.07QbII.09 QbII.11QbII.12 QbII.17QbII.18 QbII.19QbII.20 QbII.21QbII.23	0,5600	42.779,64	10.320,59	53.100,23
E.10	EDILIZIA	500.000,00	8,2530556100%	1,20	QbII.01 QbII.03QbII.05 QbII.07QbII.09 QbII.11 QbII.12 QbII.17 QbII.18 QbII.19 QbII.20 QbII.21 QbII.23	0,6400	31.691,73	7.645,63	39.337,36
IA.03	IMPIANTI	300.000,00	9,4439401500%	1,15	QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.09 QbII.11 QbII.12 QbII.17 QbII.18 QbII.20 QbII.21 QbII.23	0,5300	17.268,24	4.165,96	21.434,21
IA.02	IMPIANTI	300.000,00	9,4439401500%	0,85	QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.09 QbII.11 QbII.12 QbII.17 QbII.18 QbII.20 QbII.21 QbII.23	0,5300	12.763,49	3.079,19	15.842,68
IA.04	IMPIANTI	100.000,00	13,0000000000%	1,30	QbII.01 QbII.03 QbII.05 QbII.09 QbII.11 QbII.12QbII.17 QbII.18 QbII.20 QbII.21 QbII.23	0,5300	8.957,00	2.160,88	11.117,88

Prestazione Opzionale RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	140.832,36
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	<b>140.832,36</b>

5. Il valore stimato del presente appalto ai sensi del comma 4 dell'art.35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è di **Euro 578.713,72** (437.881,36+140.832,36).

6. L'importo finanziario necessario per l'affidamento del servizio è di Euro 437.881,36 (quattrocentotrentasettemilaottocentottantuno/36) oltre ad Euro 17.515,25 (diciasettemilacinquecentoquindici/25) per cassa al 4% ed Euro 100.187,25 (centomilacentootantasette/25 per I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di **Euro 555.583,86** (cinquecentocinquantacinquemilacinquecentottantatre/86)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2 bis, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, agli oneri derivanti dall'affidamento del presente incarico, si provvede con le risorse di cui all'articolo 4, comma 3, del medesimo decreto.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito "Codice").

Ai sensi del D.lgs. 50 del 2016, art 51, l'appalto è costituito da un **unico lotto** poiché la progettazione richiesta riguarda un unico complesso ospedaliero, per il quale gli interventi dovranno essere realizzati unitariamente e nel minor tempo possibile, trattandosi di intervento prioritario di ricostruzione di edificio strategico nei territori colpiti dal sisma 2016 e successivi. Inoltre il RUP ha tenuto conto del fatto che, in caso di suddivisione in lotti, l'esecuzione risulterebbe eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico e la conseguente esigenza di coordinare i diversi operatori economici afferenti ai singoli lotti rischierebbe di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto e la tempistica di realizzazione.

Il RUP ha redatto il Documento di indirizzo alla progettazione che costituisce la base di riferimento vincolante per l'affidamento del servizio.

7. Sono compresi e compensati nell'importo contrattuale tutti gli oneri per trasferte, sopralluoghi, indagini, ritenuti necessari dalla committenza. E' pertanto compito ed onere dell'aggiudicatario assumere tempestivamente tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento del servizio, al fine di presentare un'offerta economica che sia adeguata e remunerativa rispetto alle attività da svolgere. In particolare sono ricompresi nel servizio da affidare:

- ✓ la redazione, sulla base D.I.P. sopracitato e dei relativi allegati, dello studio di fattibilità dell'intervento di ristrutturazione dell'intero immobile e rifunionalizzazione dell'Ospedale di Norcia comprensivo della verifica di vulnerabilità sulla parte dell'ampliamento in c.a., della verifica di assoggettabilità a VINCA della parte storica;  
Lo studio di fattibilità sarà redatto secondo quanto previsto al successivo articolo 2
- ✓ la redazione del progetto definitivo della sola parte storica, comprensivi degli elaborati tecnici, grafici e descrittivi di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III «Progetto definitivo», integrato con quanto ritenuto necessario dal RUP a seguito della scelta di omettere, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il primo livello di progettazione;
- ✓ la redazione degli elaborati specialistici e delle prestazioni stabiliti dal presente Capitolato;
- ✓ la Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., la redazione del piano di indagini sulla base di quanto indicato nel DIP e da concordare con il RUP e la Soprintendenza archeologica dell'Umbria, le indagini geognostiche e prove geotecniche sull'area di sedime e di pertinenza dell'intervento, la relazione geologica riguardante l'area di sedime e di pertinenza dell'Ospedale;
- ✓ la redazione della relazione geologica, comprese le indagini geognostiche, ivi incluse quelle geofisiche, le prove e analisi di laboratorio e quant'altro necessario alla compiuta redazione della stessa in osservanza alla normativa vigente;
- ✓ il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per garantire la qualità della progettazione in oggetto;
- ✓ tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto, sia dei luoghi che delle aree e situazioni circostanti e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere compiutamente lo stato dei luoghi;
- ✓ la redazione di tutti gli elaborati e le relazioni specialistiche, in relazione alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali ed alla tipologia di intervento, necessari per l'approvazione dei

- progetti e finalizzate all'ottenimento di pareri, autorizzazioni e nulla osta indispensabili alla realizzazione dei lavori, nonché l'assistenza necessaria per tutte le attività necessarie;
- ✓ la redazione dei piani di indagine con l'indicazione delle prove e dei saggi, oltre all'interpretazione dei dati e quanto ritenuto necessario per il buon esito del lavoro;
  - ✓ la redazione del capitolato speciale d'appalto, parte tecnica, ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente;
  - ✓ in generale tutte le prestazioni e funzioni attinenti al servizio di "progettista" ai sensi del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. e del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente, come meglio dettagliato ai successivi artt. 2 e 3 del presente Capitolato, e più in generale dalle normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche;
  - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.P.R. 207/10 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente;
8. Nell'elaborazione progettuale l'Aggiudicatario si dovrà attenere all'osservanza dei patti, oneri e condizioni e disposizioni previsti:
- ✓ dal disciplinare di gara, dal presente capitolato speciale, dal documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e relativi allegati, e da tutti gli altri atti di indizione della gara;
  - ✓ dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal d.lgs. 50/2016, dalle disposizioni del D.P.R. 207/2010 rimaste in vigore, nonché dal D.M. Mibact 154/2017;  
dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti verdi che prevede che l'intervento sia progettato utilizzando materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera, CAM edilizia (D.M. 11 Ottobre 2017). In particolare nell'elaborazione dei nuovi prezzi anche le voci elementari dovranno seguire le indicazioni normative sui Criteri Ambientali Minimi.
  - ✓ dalle disposizioni contenute nel D.L. 189/2016 conv. in L. 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i e nelle Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione;
  - ✓ dalle norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità degli enti locali;
  - ✓ dalle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare dal d.lgs. 81/2008;
  - ✓ da tutte le ulteriori norme tecniche e/o professionali in vigore al momento dell'esecuzione delle diverse prestazioni richieste;
  - ✓ dalla legge regionale 17 settembre 2013, n. 16 recante "Norme in materia di prevenzione delle cadute dall'alto" e la conseguente redazione dell'elaborato tecnico di copertura previsto dal Regolamento 5 dicembre 2014, n. 5";
  - ✓ La progettazione dovrà riguardare la valutazione e le conseguenti proposte di abbattimento delle barriere architettoniche.
  - ✓ dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate
9. L'Aggiudicatario dovrà partecipare alle riunioni periodiche del Servizio regionale competente e del gruppo di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP), ove ritenuto necessario dallo stesso RUP. Dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, nonché con i suoi collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del Professionista durante il loro svolgimento.
10. Dovrà essere garantita l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti all'Amministrazione regionale da norme cogenti e dovranno essere svolte tutte le incombenze tecnico--amministrative conseguenti alla fase di progettazione, autorizzazione definitiva del progetto. Dovrà essere in particolare garantito il rispetto dei tempi e in particolare garantito il rispetto dei tempi di consegna entro il termine stabilito.
11. L'Amministrazione regionale si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte dell'Aggiudicatario.

12. Per quanto riguarda le prestazioni sopra elencate l'Amministrazione regionale accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati dai professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

13. Oltre alle copie necessarie e sufficienti ad acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni sopra richiamate, il progettista dovrà inoltre consegnare all'Amministrazione regionale:

- elaborati grafici:
  - due copie su carta, timbrata e firmata dal progettista e da eventuali professionisti del gruppo di lavoro;
  - una copia su supporto informatico (CD, DVD, chiave USB) in formato Autocad o compatibile;
  - una copia su supporto informatico (CD, DVD, chiave USB) in formato .pdf comprensiva delle firme e timbri dei professionisti che hanno firmato la copia cartacea di cui sopra, stampabile nel formato originale;
- relazioni:
  - due copie su carta, adeguatamente fascicolata, timbrata e firmata dal progettista e da eventuali professionisti del gruppo di lavoro;
  - una copia su supporto informatico (CD, DVD, chiave USB) in formato word o compatibile;
  - una copia su supporto informatico (CD, DVD, chiave USB) in formato .pdf comprensiva delle firme e timbri dei professionisti che hanno firmato la copia cartacea di cui sopra, stampabile nel formato originale

14. Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, l'Aggiudicatario dovrà tenerne conto in sede di offerta.

## Articolo 2

### CONTENUTI DELLO STUDIO DI FATTIBILITA'

1. Per i contenuti dello studio di fattibilità si fa riferimento all'art. 23 del Codice degli appalti pubblici, all'art.14 del D.P.R. n. 207/2010 ed agli artt. 15 e 16 del Decreto 22 agosto 2017 , n. 154.

2. Fermo restando quanto previsto all'art. 1 comma 7 e al precedente comma 1 nello specifico lo studio di fattibilità da produrre dovrà contenere i seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica;
- c) relazione tecnico-illustrativa contenente:
  - individuazione degli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, sulla base del Documento di indirizzo della alternative progettuali (di seguito DIP) redatto dal RUP;
  - analisi dello stato di fatto dell'area d'intervento e dell'immobile;
- d) verifica di vulnerabilità dell'ampliamento in c.a.;
- e) gli elaborati necessari alla verifica di assoggettabilità alla VINCA
- f) inquadramento territoriale dell'area d'intervento: corografia, stralcio dello strumento urbanistico comunale, relazione inerente la verifica della compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici e con i vincoli di settore;
- g) individuazione, tramite elaborati descrittivi, cartografici e grafici, in relazione al tipo ed alla dimensione dell'intervento, **delle possibili alternative progettuali così come descritte nel DIP e matrice delle alternative progettuali;**
- h) descrizione preliminare, in rapporto al tipo ed alla dimensione dell'intervento, delle caratteristiche funzionali, tecniche, impiantistiche, economico-finanziarie e gestionali, anche in relazione agli aspetti connessi alla manutenibilità;
- i) schemi grafici che descrivano e consentano l'individuazione delle caratteristiche essenziali della delle alternative progettuali;
- j) descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità territoriale ed ambientale, della soluzione progettuale proposta con riferimento ai seguenti aspetti:
  - sicurezza nei confronti delle pericolosità naturali ed antropiche;
  - compatibilità ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici e paesaggistici interferenti sull'area e sull'immobile interessato

- dall'intervento;
- indicazione dei tempi previsti per la realizzazione;
- k) analisi dei presumibili costi, valutati mediante la redazione di un computo metrico estimativo di massima mediante l'impiego del:
- Prezzario unico del cratere del Centro Italia approvato con ordinanza n.58 del commissario del governo per la ricostruzione del 4 luglio 2018
  - Elenco prezzi della Regione Umbria edizione 2019 per le lavorazioni che non siano evidenziate nel Prezzario unico di cui sopra.
  - Nel caso di voci non presenti sui documenti sopra indicati si farà riferimento ad analisi costi.
3. Fermo restando quanto previsto ai precedenti commi 1 e 2 per la parte storica lo studio di fattibilità dovrà essere costituito da una relazione programmatica del quadro delle conoscenze, sviluppato per settori di indagine, nonché dei metodi di intervento, con allegati i necessari elaborati grafici. Il quadro delle conoscenze è la risultante della lettura dello stato esistente e consiste nella indicazione delle tipologie di indagine che si ritengono necessarie per la conoscenza del bene culturale e del suo contesto storico e ambientale quali quelle riportate nell'elenco non esaustivo sotto riportato:
- a. l'analisi storico-critica;
  - b. i materiali costitutivi e le tecniche di esecuzione;
  - c. il rilievo e la documentazione fotografica dei manufatti;
  - d. la diagnostica ed il rilievo dettagliato dei danni sia strutturali che degli impianti esistenti;
  - e. l'individuazione del comportamento strutturale e l'analisi dello stato di conservazione, del degrado e dei dissesti;
4. Sono documenti dello studio di fattibilità relativi alla parte storica:
- a. la relazione generale;
  - b. la relazione tecnica;
  - c. le indagini e ricerche preliminari come indicate al precedente comma 5;
  - d. la planimetria generale ed elaborati grafici;
  - e. la scheda tecnica di cui al successivo comma 5;
  - f. h) il quadro economico di progetto;
  - g. i) il crono programma dell'intervento.
5. La scheda tecnica è quella descritta all'art.16 del Decreto 22 agosto 2017 , n. 154.

### **Articolo3**

#### **CONTENUTI DEL PROGETTO DEFINITIVO**

1. Il progetto definitivo dovrà definire compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di progettazione, delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, e delle indicazioni stabiliti nel DIP e nel presente Capitolato e conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti.

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi (delle quali vi è un'elencazione non esaustiva nel DIP), regolamenti e norme tecniche nelle diverse materie che concorrono al progetto stesso di qualsiasi livello (statale, regionale, locale), predisponendo tutti gli elaborati previsti e secondo le modalità dalle medesime regolamentate. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata all'Aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto al presente paragrafo si rimanda a quanto disposto alla Sezione III "Progetto definitivo" (artt. 24-32) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207- attualmente ancora vigente e al Decreto 22 agosto 2017 , n. 154 " Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42." per la parte che attiene al progetto dell'intervento in oggetto.

#### **Articolo 4**

### **VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO**

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 dell' Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, la progettazione è sottoposta a verifica ai sensi degli artt. 23 e 26 del Codice.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, della sopracitata Ordinanza n. 56/2018 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, in sede di verifica del progetto il RUP provvede ad accertare, in particolare, il rispetto delle eventuali prescrizioni e indicazioni acquisite dalla Conferenza regionale.
3. Il verbale con esito positivo costituisce formale validazione del progetto da parte del RUP, il quale lo trasmette al Servizio regionale competente ai fini dell'assunzione dell'atto di approvazione. Il verbale con esito positivo con prescrizioni, adeguatamente motivato, comporta l'obbligo da parte dell'aggiudicatario di apportare le integrazioni e modifiche necessarie alla validazione da parte del RUP.
4. Non sono considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla stazione appaltante prima della validazione del progetto.
5. La validazione del progetto da parte del RUP è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica.
6. Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni notificate in qualsiasi momento dal RUP.

#### **Articolo 5**

### **APPROVAZIONE DEL PROGETTO**

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, commi 3, lettera a)bis e 4 del D.L. n. 189/2016 e s.m. e i., il progetto definitivo, una volta predisposto, è sottoposto all'approvazione della Conferenza Regionale.
2. La Conferenza Regionale opera secondo la disciplina prevista dall' Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss. mm. e ii."
3. Ai fini di quanto sopra, l'affidatario garantirà il proprio supporto tecnico, in fase di conferenza, al solo scopo di illustrare i contenuti progettuali e le scelte tecniche operate.

#### **Articolo 6**

### **PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

1. L'affidamento del servizio avverrà con procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 157 comma 1 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come specificato all'art. 8 del presente capitolato.
2. Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice.
3. I concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e devono possedere altresì i requisiti di idoneità, capacità tecnica professionale e di capacità economica e finanziaria, proporzionati all'oggetto dell'appalto e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e proporzionalità. I requisiti speciali di che trattasi sono sotto determinati al fine di consentire la selezione di un operatore economico affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara.

La documentazione a comprova dei requisiti richiesti è costituita dalle certificazioni di legge nonché dagli attestati di espletamento dei servizi pubblici/privati o comunque di quanto previsto all'art. 2 delle Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché da quanto previsto nel Bando tipo n. 3 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 723 del 31 luglio 2018.

## Articolo7 REQUISITI DI IDONEITÀ

### Requisiti del concorrente:

I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

(per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

### Requisiti del gruppo di lavoro:

#### Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

In virtù di quanto specificato nelle premesse, in merito alle caratteristiche dell'immobile, dovrà essere garantita la presenza di un laureato in architettura munito di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Sez. A (Art. 52 del Regio Decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M.263/2016.

#### Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

#### Per il geologo che redige la relazione geologica

Il requisiti di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquantaper cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

#### Per il professionista antincendio

Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 139 del 8/3/2006 come professionista antincendio.

Il concorrente indica, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco).

**Per il Restauratore**

(qualificazione da Elenco di beni culturali ex art. 182 D.LGS 42-2004 del MIBACT),

**Per l'Archeologo**

(qualificazione da Elenco di beni culturali ex art. 182 D.LGS 42-2004 del MIBACT),

**REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**

Fatturato globale minimo relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a **1,5 volte** dell'importo posto a base di gara.

Trattandosi di una progettazione di particolare rilievo per l'Amministrazione aggiudicatrice, si ritiene che l'importo suddetto consenta la partecipazione di un numero di professionisti di adeguata formazione specifica.

La comprova del requisito è ai sensi di quanto previsto nel Bando tipo n. 3 del 31/07/2018.

**REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

1. Aver eseguito negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a **1,2 volte** l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID:

TIPOLOGIA OPERE	CODICE	Corrisp. L.143/49	DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO	1,2 volte IMPORTO STIMATO
STRUTTURE	S.03	I/g XI/c	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	1.200.000,00	1.440.000,00
STRUTTURE	S.04	I/g XI/c	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	1.800.000,00	2.160.000,00
EDILIZIA	E.10	Id	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1.200.000,00	1.440.000,00
IMPIANTI	IA.03	III c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	700.000,00	840.000,00
IMPIANTI	IA.02	III b	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	700.000,00	840.000,00
IMPIANTI	IA.04	III c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	300.000,00	360.000,00

La comprova del requisito è ai sensi di quanto previsto nel Bando tipo ANAC n. 3 del 31/07/2018.



Aver eseguito negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, i seguenti servizi "di punta" cioè due servizi per lavorianaloghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0.70 volte l'importo stimato dei lavori:

TIPOLOGIA OPERE	CODICE	Corrisp. L.143/49	DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO	0,7 volte IMPORTO STIMATO
STRUTTURE	S.03	I/g XI/c	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	1.200.000,00	840.000,00
STRUTTURE	S.04	I/g XI/c	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	1.800.000,00	1.260.000,00
EDILIZIA	E.10	Id	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1.200.000,00	840.000,00
IMPIANTI	IA.03	III c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	700.000,00	490.000,00
IMPIANTI	IA.02	III b	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	700.000,00	490.000,00
IMPIANTI	IA.04	III c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	300.000,00	210.000,00

La comprova del requisito è ai sensi di quanto previsto nel Bando tipo ANAC n. 3 del 31/07/2018.

2. L'offerta migliore sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in considerazione del fatto che il servizio richiesto rientra nelle previsioni dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii..

3. Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'operatore economico, ma non per l'Amministrazione regionale, fino a quando non saranno perfezionati gli atti amministrativi, in conformità alle vigenti disposizioni.

## Articolo8

### COMMISSIONE GIUDICATRICE, VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

1. Le offerte saranno valutate da una Commissione giudicatrice allo scopo nominata dall'Amministrazione regionale ai sensi della D.G.R. n. 790 del 11/07/2016, sulla base dei seguenti elementi/criteri di valutazione e pesi :

ELEMENTI/CRITERI DI VALUTAZIONE		PONDERAZIONE	
		SUB-PESO (max)	PESO (max)
<b>ELEMENTI QUALITATIVI</b>		<b>80</b>	
<b>Criterion A): STUDIO DI FATTIBILITA' - PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b> Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi <b>svolti durante l'intera vita professionale</b> relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida ANAC n. 1 e dal D.M. tariffe.			(30)
sub criterio A1)	<b>Rappresentatività dell'intervento eseguito in rapporto alla tipologia edilizia esistente dell'opera da realizzare e in relazione ai lavori da eseguire.</b> Saranno premiati i servizi tecnici maggiormente rappresentativi dell'intervento da realizzare, con particolare riferimento agli interventi affini, per destinazione d'uso, dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento (ad es., eseguiti su edilizia ospedaliera, fabbricati della tipologia edilizia, e/o consistenza e/o forma simili a quello oggetto di consolidamento, oltre agli interventi di consolidamento paragonabili, per tipologia e/o per i risultati attesi, a quelli ipotizzati nel DIP).	20	
sub criterio A2)	<b>Rispondenza dei costi agli importi contenuti nel quadro tecnico economico del DIP approvato per interventi di miglioramento- adeguamento sismico.</b> Saranno premiati i servizi tecnici maggiormente rispondenti ai costi stimati per l'intervento da realizzare.	5	
sub criterio A3)	<b>Progettazione che preveda tecniche di industrializzazione e prefabbricazione in ambito architettonico, strutturale e impiantistico capace di offrire un prodotto di alta qualità con tempi bassi di esecuzione.</b> Saranno premiati i servizi tecnici maggiormente rappresentativi dell'intervento da realizzare, con particolare riferimento agli interventi affini, per destinazione d'uso e per dimensione e caratteristiche tecniche affini a quelli oggetto dell'affidamento per ciò che riguarda sia la parte storica che per la parte recente.	5	
<b>Criterion B) STUDIO DI FATTIBILITA' - PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b> Caratteristiche metodologiche ed efficacia dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.			(45)
sub criterio B1)	<b>Organizzazione del gruppo di lavoro;</b> Saranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo modalità con il quale si intende organizzare il gruppo di lavoro	10	
sub criterio B2)	<b>Efficienza nelle modalità di interazione/integrazione con la Committenza.</b> Saranno premiate le proposte che integrino modalità anche innovative di interazione con la stazione appaltante	10	
sub criterio B3)	<b>Efficacia e funzionalità degli strumenti informatici messi a disposizione</b> dall'operatore economico, per lo sviluppo, la gestione e l'esecuzione del servizio quali ad esempio l'utilizzo dei sistemi Building Information Modeling.	15	
sub criterio B4)	<b>Eventuali proposte migliorative.</b> Verranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale, alle previsioni tecniche dello studio di fattibilità e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da ristrutturare, ritiene possibili rispetto alle previsioni del DIP.	10	

<b>Criterio C) : CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM).</b> Verranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo gli elementi significativi specificamente richiesti dall'allegato 1 al D.M. 11/10/2017 in relazione ai seguenti punti:			(5)
sub criterio C1)	Capacità tecnica dei progettisti, verificabile con i criteri di cui all'allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.1	3	
sub criterio C2)	Proposte migliorative/superiori dei criteri ambientali minimi previsti dal decreto con riferimento all'attività progettuale in oggetto (all'allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.2-miglioramento prestazionale del progetto)	2	
<b>ELEMENTI QUANTITATIVI</b>			<b>20</b>
<b>Criterio D) : Riduzione percentuale con riferimento al tempo.</b>		5	(5)
<b>Criterio E) : Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica.</b>		15	(15)
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>

2. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è determinato applicando la seguente formula:

$$K_i = \sum n [P_j \times C_{ij}]$$

dove:

- $K_i$  indica il punteggio dell'offerta i-esima ;
- $n$  indica il numero totale di elementi di valutazione
- $P_j$  indica il peso attribuito all'elemento di valutazione  $j$  stabilito nel bando di gara; la somma di tutti gli elementi deve essere pari a 100;
- $C_{ij}$  indica il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo, variabile fra 0 ed 1, per l'elemento di valutazione  $j$
- $\sum$  è simbolo di sommatoria

3. La Commissione, una volta valutata la documentazione tecnica, procederà al calcolo del coefficiente unico  $C_{ij}$  per ciascun concorrente, per ogni elemento esaminato, sulla base della *media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame*.

4. Ogni commissario attribuisce infatti - a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un sub-peso nella tabella degli "Elementi/criteri di valutazione" - un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione; la modalità di attribuzione del coefficiente avviene sulla base di un punteggio tabellare (da moltiplicare poi per il punteggio attribuibile in relazione al criterio), sulla scorta della tabella in calce:

Giudizio	Valore
Ottimo	1,00
Molto Buono	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,50
Scarso	0,40
Limitato	0,30
Molto limitato	0,20
Appena trattato	0,10
Non valutabile	0,00

5. È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare. Si preferisce l'utilizzo del metodo lineare in quanto si evidenzia una maggiore esperienza e affidabilità nell'utilizzo di tale metodo:

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

**C<sub>i</sub>** = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

**R<sub>a</sub>**= ribasso percentuale dell'offerta economica del concorrente i-esimo;

**R<sub>max</sub>**= ribasso percentuale dell'offerta economica più conveniente.

6. È attribuito all'**offerta tempo** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare :

$$C_i = T_a/T_{max}$$

dove:

**C<sub>i</sub>** = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

**T<sub>a</sub>**= ribasso percentuale dell'offerta tempo del concorrente i-esimo;

**T<sub>max</sub>**= ribasso percentuale dell'offerta più conveniente in termini di tempo.

7. La gara viene aggiudicata al concorrente che consegue il punteggio più elevato, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, all'offerta economica ed ai tempi.

### Articolo9

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTI A CORREDO DELLA STESSA

3. Le offerte devono essere presentate secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara. In particolare, l'**offerta tecnica** deve contenere in relazione a:

**A. criterio di valutazione A:** la valutazione della "professionalità e adeguatezza dell'offerta tecnica" è desunta dalla documentazione relativa ad un numero massimo di tre servizi tecnici concernenti interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni del presente capitolato d'oneri, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida ANAC n. 1 e dal D.M. tariffe, in particolare per i subcriteri:

**A1.** l'operatore economico dovrà elencare i lavori e l'attività effettivamente svolta per l'esecuzione del servizio di progettazione, per interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento per destinazione d'uso, dimensione e caratteristiche tecniche;

Si potranno presentare massimo 3 progetti, in formato A3. Ogni progetto dovrà essere presentato in un massimo di due facciate

**A2.** l'operatore economico dovrà elencare i lavori e l'attività effettivamente svolta per l'esecuzione di servizi di progettazione, per interventi di miglioramento-adeguamento sismico per cui si verifichi una corrispondenza dei costi agli importi contenuti nel quadro tecnico economico del DIP approvato.

Si potranno presentare massimo 3 progetti, in formato A3. Ogni progetto dovrà essere presentato in un massimo di due facciate.

**A3.** l'operatore economico dovrà elencare i lavori e l'attività effettivamente svolta per l'esecuzione di servizi di progettazione, di opere: architettoniche, impiantistiche e strutturali, di tipo industrializzato e/o prefabbricato, capaci di ridurre notevolmente i tempi di esecuzione e i costi di manutenzione.

Si potranno presentare massimo 3 progetti, in formato A3. Ogni progetto dovrà essere presentato in un massimo di due facciate.

**B. Criterio di valutazione B:** la valutazione delle "Caratteristiche metodologiche ed efficacia dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, in particolare per i subcriteri:

**B1.** l'operatore economico dovrà indicare il percorso metodologico con il quale si intende organizzare il gruppo di lavoro. La relazione dovrà essere composta da due pagine in formato A4 per un massimo di 2 facciate, e comprenderà: schemi, immagini e quant'altro necessario.

- B2.** l'operatore economico dovrà descrivere l'attività di assistenza e di interazione con gli uffici della Stazione Appaltante, durante le fasi di progettazione. La relazione dovrà essere composta da due pagine in formato A4 per un massimo di 2 facciate, e comprenderà: schemi, immagini e quant'altro necessario.
- B3.** l'operatore economico dovrà elencare e spiegare quali strumenti informatici intende adoperare per ottenere una corretta ed adeguata progettazione. La relazione dovrà essere composta da due pagine in formato A4 per un massimo di 2 facciate, e comprenderà: schemi, immagini e quant'altro necessario.
- B4.** l'operatore economico dovrà elencare e presentare eventuali proposte migliorative. Per ciascuna proposta progettuale migliorativa dovrà essere valutata e illustrata la convenienza in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale ed al generale contesto territoriale ed ambientale. Per ciascuna proposta dovrà essere presentata una relazione che dovrà essere composta da sei pagine in formato A4 per un massimo di sei facciate, e comprenderà: schemi, immagini e quant'altro necessario.
- C. Criterio di valutazione C:** la valutazione del rispetto dei Criteri premianti di cui al D.M. 11 Ottobre 2017, in particolare per i subcriteri:
- C1.** l'operatore economico dovrà indicare la capacità tecnica dei progettisti, verificabile con i criteri di cui all'allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.1. La relazione dovrà essere composta da due pagine in formato A4 per un massimo di 2 facciate, e comprenderà: schemi, immagini e quant'altro necessario.
- C2.** l'operatore economico dovrà elencare e presentare eventuali proposte migliorative/superiori dei criteri ambientali minimi previsti dal decreto con riferimento all'attività progettuale in oggetto (all'allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.2-miglioramento prestazionale del progetto); La relazione dovrà essere composta da sei pagine in formato A4 per un massimo di 6 facciate, e comprenderà: schemi, immagini e quant'altro necessario.

## Articolo 10

### ALTRI OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

1. L'operatore economico affidatario dovrà inoltre sottostare ai seguenti obblighi contrattuali:
  - considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente;
  - fornire tutte le polizze, assicurative, bancarie, fideiussorie e/o garanzie previste ai sensi della vigente normativa e indicate nel presente capitolato;
  - sopportare a proprie spese eventuali obblighi ed oneri non specificatamente indicati nel presente Capitolato, negli allegati e nei singoli documenti progettuali, ma necessari per il miglior espletamento degli obblighi contrattuali;
  - non ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio.
2. Il DIP, le prestazioni tecniche contenute nel presente capitolato descrittivo e prestazionale e l'offerta presentata costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano l'operatore economico affidatario e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per la Amministrazione regionale.
3. Tutta la documentazione e gli elaborati forniti nel corso dell'espletamento del servizio resteranno di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione regionale, la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio.

## **Articolo 11**

### **DURATA DELL'INCARICO, TERMINI E SOSPENSIONI**

1. L'operatore economico affidatario si impegna a svolgere il servizio a far data dalla sottoscrizione del relativo contratto.
2. Per quanto riguarda la fase di consegna intermedia, si specifica che:
  - lo studio di fattibilità, comprensivo di ogni elaborato relativo e delle risultanze delle indagini, dovrà essere consegnata entro e non oltre giorni **60 (sessanta)**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto.
  - La documentazione della progettazione **definitiva**, comprensiva di ogni elaborato relativo, dovrà essere consegnata entro e non oltre giorni **40(quaranta)**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla comunicazione della data di approvazione dello studio di fattibilità da parte del competente Servizio regionale.
3. Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte dell'Amministrazione regionale o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di enti terzi.
4. Resta fermo che la durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta; pertanto sui tempi sopra indicati verrà computata la percentuale di ribasso.
5. Dovrà essere garantito il rispetto dei tempi di consegna entro il termine stabilito. La Regione Umbria si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte dell'aggiudicatario.
6. Il termine per la progettazione definitiva comprende le prestazioni di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, con la redazione del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo dell'opera.
7. I termini sono sospesi nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati. Qualora una singola prestazione dipenda, per sequenza logica o procedimentale, da una prestazione precedente che necessita di atto di assenso comunque denominato, dovuto in forza di legge o di regolamento o in forza di provvedimento dell'Ente committente, tale singola prestazione non può essere iniziata, se non a rischio e pericolo del Professionista, che dovrà provvedere al suo adeguamento conseguente all'atto di assenso.
8. La sospensione di cui al comma 7 non opera qualora il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da errori od omissioni imputabili al Professionista o dipenda da un comportamento negligente o dilatorio dello stesso.
9. L'Ente committente può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità ai sensi dell'art. 107 del codice. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

## **Articolo 12**

### **SOPRALLUOGO**

1. Non è fatto obbligo al professionista che intende presentare l'offerta di effettuare il sopralluogo sull'area oggetto del presente appalto. Resta inteso che il progettista, prima di presentare l'offerta, potrà autonomamente verificare i luoghi e ogni altro aspetto di rilievo, al fine di rendersi edotto e formulare l'offerta in modo corretto.
2. Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate esclusivamente al RUP a mezzo posta certificata o mail. Non verranno rilasciate informazioni telefoniche.

### Articolo 13 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Per quanto attiene alle varie fasi della **redazione della progettazione definitiva e del piano di sicurezza e coordinamento**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria; **è invece richiesta la costituzione della garanzia definitiva** ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 103, commi 1, 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
2. Prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. l'aggiudicatario dovrà inoltre presentare una polizza di responsabilità civile professionale, da rilasciarsi da parte di primaria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea, che copra la responsabilità professionale del Progettista/i per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e anche per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
3. La polizza decorre dalla data di stipula del contratto ed ha termine dopo emissione di specifico atto, da parte dell'Amministrazione regionale, di approvazione degli adempimenti di cui all'art. 12 del Regolamento approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" (certificato di fine lavori/certificato di regolare esecuzione).
4. La suddetta polizza dovrà prevedere garanzie assicurative e condizioni contrattuali conformi allo Schema Tipo 2.2 del D.M. n. 123/2004 (espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ecc...).
5. Qualora l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate, e nel caso in cui la polizza già attivata abbia durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rinnovarla per tutta la durata dell'affidamento. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento; il mancato rinnovo costituirà causa di risoluzione del contratto.

### Articolo 14 IMPORTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. L'importo contrattuale del servizio sarà determinato in base alla percentuale del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto alla base dell'affidamento, calcolato in base al D.M. 17/06/2016, nel quale rientrano le spese e ogni onere accessorio. All'importo, come sopra calcolato, si dovranno aggiungere:
  - gli oneri previdenziali e assistenziali;
  - l'I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.
2. Ferma restando la possibilità di anticipazione ai sensi di quanto previsto all'art. 35, comma 18, del D.Lg. n. 50/2016, le prestazioni del professionista vengono liquidate previa presentazione di regolare fattura da parte dello stesso. In particolare il compenso verrà corrisposto con le seguenti modalità:
  - **20%** alla consegna della relazione geologica comprensiva delle risultanze delle indagini e della Verifica di interesse archeologico al competente servizio regionale;
  - **30%** alla approvazione dello studio di fattibilità al competente servizio regionale;
  - **50 %** all'approvazione della progettazione **definitiva** da parte del competente Servizio regionale.
3. La liquidazione dei compensi spettanti all'aggiudicatario avverrà su presentazione di notula analitica e successiva fattura e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione. I pagamenti saranno effettuati entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento delle fatture.
4. Le fatture dovranno essere intestate a Regione Umbria - Servizio Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza - P.IVA 01212820540, devono essere emesse in modalità elettronica, nel rispetto di quanto previsto all'art. 25 del decreto-legge n. 66/2014 s.m.i., - e

inviare via PEC a direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it - Codice univoco ufficio: Q5N52W - e contenere il Codice Identificativo della Gara (CIG) e il Codice Unico Progetto (CUP).

### **Articolo 15**

#### **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E PROTOCOLLO QUADRO DI LEGALITÀ**

1. In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione.
2. In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) e il codice unico del progetto in questione (CUP). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione dell'affidamento.
3. A tal fine l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti saranno tenuti a comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
4. L'Amministrazione regionale verificherà, inoltre, che negli eventuali contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con altri subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari. Tali subcontraenti, a loro volta, saranno tenuti a comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
5. Al fine di mettere la Regione in condizione di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010, l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare alla Regione tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.
6. Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.
7. Si applicano inoltre gli obblighi previsti dal Protocollo quadro di legalità del 26.07.17, allegato al presente contratto, e dal Protocollo per l'alta sorveglianza da parte dell'Unita Operativa Speciale di ANAC, stipulati tra i soggetti pubblici della ricostruzione ovvero:
  - ✓ Il Professionista, anche per eventuali subcontraenti, si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti del Professionista, degli eventuali organi sociali e dirigenziali, anche riconducibili alla "filiera delle imprese".

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p. Inoltre, la Regione Umbria, o il Professionista in caso di stipula di un subcontratto, si avvalgono della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del Professionista, suo avente causa o dei componenti l'eventuale sua compagine sociale o dei dirigenti con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia



intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p..

✓ Le clausole di cui al precedente comma 1. dovranno anche essere inserite nelle varie tipologie di subcontratti, consentiti nei limiti di cui all'art. 31 comma 8 del Codice dei contratti, e dovranno essere verificate dalla Regione Umbria in occasione del rilascio dell'autorizzazione ai contratti medesimi.

✓ Il Professionista assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 DL189/16), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), ove applicabile al presente contratto, i cui contenuti sono qui di seguito riprodotti.

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento.
- Obbligo di fornire alla Regione Umbria i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).
- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).
- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Regione Umbria per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).
- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Regione Umbria i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.
- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).
- Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).
- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2).
- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le

informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Regione Umbria (art. 3 comma 2).

- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).
- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).
- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).
- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).
- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13 del [decreto legislativo n. 50 del 2016](#) alla preventiva acquisizione, da parte della Regione Umbria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).
- Accettazione espressa del fatto che l'inosservanza di tutti gli obblighi previsti nel Protocollo e applicabili potranno essere sanzionati ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo

## **Art. 16 SUBAPPALTO**

1. Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., l'affidatario dei servizi di cui al presente capitolato non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione, fermo restando quanto previsto all'art. 1 del presente capitolato descrittivo prestazionale, per le attività relative ad indagini geologiche, geotecniche, sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del progettista.

2. Se l'offerente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà in sede di offerta. In caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto aggiudicatario.

**Art. 17  
VARIANTI**

1 In materia di varianti trova applicazione l'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii..

**Art. 18  
RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO**

1. L'operatore economico aggiudicatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni dedotte nel presente Capitolato Descrittivo Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti allegati e di progetto sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Amministrazione regionale. L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni ricevute dall'Amministrazione regionale in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.

2. In particolare l'aggiudicatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti allegati e di progetto e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta. L'aggiudicatario si impegna a manlevare l'Amministrazione regionale da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.

3. L'aggiudicatario dovrà mantenere la massima riservatezza nello svolgimento del servizio, sulle indicazioni di volta in volta ricevute dal committente, sui tempi di esecuzione dei lavori, ecc..

L'eventuale uscita di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP potrà essere causa di risoluzione contrattuale.

**Articolo 19  
RITARDI, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'operatore economico aggiudicatario dell'applicazione di penali sino, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento. In particolare saranno applicate le seguenti penali, da trattarsi sui pagamenti intermedi della prestazione:

- a) con riferimento a tutti gli adempimenti previsti a carico della prestazione relativa alla relazione geologica, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di esecuzione delle prestazioni sarà applicata una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo;
- b) con riferimento a tutti gli adempimenti previsti a carico della prestazione relativa allo studio di fattibilità, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di esecuzione delle prestazioni sarà applicata una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo;
- c) con riferimento a tutti gli adempimenti previsti a carico della progettazione definitiva, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di esecuzione delle prestazioni sarà applicata una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo;
- d) con riferimento agli obblighi di partecipazione a incontri e riunioni previsti dal presente Capitolato saranno applicati € 100,00 (euro cento/00) di penale per ogni assenza non giustificata;
- e) in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10 % del corrispettivo pattuito.

2. L'Amministrazione regionale, su segnalazione del RUP, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, qualora l'ammontare delle penali superi il 10% del corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

3. Le penali sopra indicate verranno applicate anche nel caso in cui gli inadempimenti siano imputabili a ritardi o inadempimenti imputabili agli altri professionisti eventualmente indicati in sede di offerta, con riferimento alle prestazioni che gli stessi devono rendere.
4. Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dall'Amministrazione regionale, previa richiesta adeguatamente motivata, solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore.
5. Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe di cui al comma precedente, il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di consegna da parte dell'aggiudicatario, così come qualsiasi protratta violazione degli obblighi assunti contrattualmente dallo stesso, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 30 giorni (anche non consecutivi).
6. La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'aggiudicatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti e in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.
7. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del primo punto del presente articolo. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere, nei confronti della parte incaricata, per il risarcimento del danno provocato comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento.

## **Articolo 20**

### **RECESSO**

1. Il recesso da parte dell'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salva l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.
2. L'Amministrazione regionale può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.Lgs n. 50/2016.

## **Articolo 21**

### **RISERVATEZZA**

1. I dati forniti verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" – *chiamato anche* GDPR (*General data protection regulation*).
2. Con la presentazione dell'offerta il concorrente accetta che i propri dati, utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura, vengano raccolti e trattati con sistemi informatici e manuali dalla Regione Umbria, titolare del trattamento, in conformità al citato GDPR e alle DD.GG.RR. nn. 485 e 514 del 14 maggio 2018 e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci n.96, c.a.p. 06121 Perugia; email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); P.E.C: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.
4. Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

## **Articolo 22**

### **CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii. è ammessa la cessione dei crediti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato all'Amministrazione regionale prima dell'effettuazione dei pagamenti.

3. Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010.
4. La Regione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

### **Art. 23**

#### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DOCUMENTI A DISPOSIZIONE**

1. Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Patrizia Macaluso Responsabile della Sezione Programmazione monitoraggio OO.PP., sicurezza nei cantieri, osservatorio regionale dei contratti pubblici, elenco regionale dei prezzi del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma della Regione Umbria nominata con determinazione direttoriale n. 9786 del 26/09/2018.

2. Gli elaborati e ogni altra documentazione inerente la presente procedura verranno messi a disposizione dei concorrenti a cura del Responsabile del Procedimento, in orario di ufficio e previa prenotazione ai seguenti recapiti:

Ing. Patrizia Macaluso	tel. 075-5042917	mail : <a href="mailto:pmacaluso@regione.umbria.it">pmacaluso@regione.umbria.it</a>
geom. Marco Maramigi	tel. 075-5042717	mail : <a href="mailto:mmaramigi@regione.umbria.it">mmaramigi@regione.umbria.it</a>
Arch. Gianmarco Sordi	tel. 075-5042	mail: <a href="mailto:gsordi@regione.umbria.it">gsordi@regione.umbria.it</a>

Copia digitale conforme degli elaborati di cui al punto precedente saranno inoltre messa a disposizione on-line

### **Art. 24**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale si fa riferimento al D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del D.Lgs. 50/2016".

2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c. 14, del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii., il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica e con firma digitale, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. E' parte integrante del contratto e deve essere ad esso materialmente allegata l'offerta economica presentata dell'aggiudicatario.

3. La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Perugia ed è esclusa la competenza arbitrale.